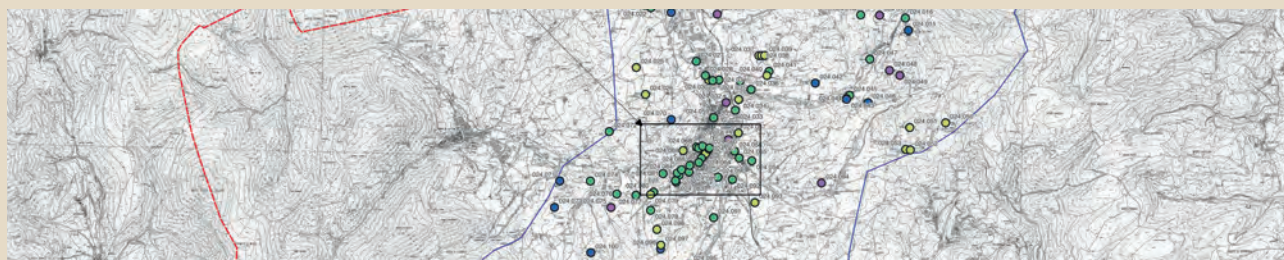




ΠΛΕΩΝ ΕΠΙ ΟΙΝΟΠΑ ΠΟΝΤΟΝ
COLLANA DI STUDI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DEL MEDITERRANEO

CARTA ARCHEOLOGICA DELLA PROVINCIA DI MACERATA (CAM-M)



a cura di
Roberto Perna, Stefano Finocchi, Chiara Capponi

ΠΛΕΩΝ ΕΠΙ ΟΙΝΟΠΑ ΠΟΝΤΟΝ
COLLANA DI STUDI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DEL MEDITERRANEO

4

Anno di fondazione 2020

ΠΑΛΕΩΝ ΕΠΙ ΟΙΝΟΠΑ ΠΟΝΤΟΝ

Collana di studi di archeologia e storia del Mediterraneo

Direttore: Roberto Perna

Comitato editoriale

Simona Antolini, Chiara Capponi, Riccardo Carmenati, Sofia Cingolani, Marzia Giuliadori,
Jessica Piccinini, David Sforzini, Ludovica Xavier de Silva


Comitato scientifico

Carlo Birrozzi, Jacopo Bonetto, Stéphane Bourdin, Elena Calandra, Stefano Finocchi,
Silvia Maria Marengo, Robert Matijašić, Luisa Moscati, Gianfranco Paci, Emanuele Papi,
Roberto Perna, Luan Përzhita, Giorgio Postrioti, Maria Antonietta Rizzo, Massimo Sargolini,
Kostantinos Soueref, Francis Tassaoux, Giuliano Volpe

CARTA ARCHEOLOGICA DELLA PROVINCIA DI MACERATA (CAM-M)

a cura di Roberto Perna, Stefano Finocchi, Chiara Capponi,

cura editoriale di Alessandro Giuliani, Giuseppe Mazzilli, Jessica Piccinini

con il patrocinio del  CISA

ISBN 978-88-6056-888-5 (print)
ISBN 978-88-6056-889-2 (online)
Prima edizione: maggio 2024
© 2024 eum edizioni università di macerata
Via XX Settembre, 5 - 62100 Macerata (Italia)
<https://eum.unimc.it>
info.ceum@unimc.it

La presente opera è rilasciata nei termini della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International CC BY 4.0,
<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>

INDICE

PREFAZIONI

- Giuseppe Lacava, Soprintendente per l'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno,
11 Fermo e Macerata
13 Chiara Biondi, Assessore alla Cultura della Regione Marche
15 Sandro Parcaroli, Presidente della Provincia di Macerata e dell'Associazione Sistema Museale della Provincia di Macerata
17 John Mc Court, Rettore dell'Università degli Studi di Macerata

1. INTRODUZIONI

- 21 1.1 L'edizione scientifica di un progetto di catalogazione: problemi e opportunità [R.P.]
23 1.2 La Carta archeologica delle Marche (CAM): storia di un progetto [C.G.]
27 1.3 La metodologia, la *governance*, il flusso del lavoro e le nuove prospettive [R.P., C.C., S.F., A.G., M.T.]

2. GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA

- 39 2.1 CARATTERI GEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI DEL TERRITORIO MACERATESE [P.P.P., S.T.]

3. SINTESI PER FASI CRONOLOGICHE

- 51 3.1 IL PALEOLITICO E IL MESOLITICO NELLA PROVINCIA DI MACERATA [M.P.]
65 3.2 IL NEOLITICO DEL MACERATESE: STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE DI RICERCA [P.M.]
81 3.3 IL POPOLAMENTO ENEOLITICO DEL MACERATESE [C.C.B., N.M.]
91 3.4 L'ETÀ DEL BRONZO NEL MACERATESE [An.C.]
99 3.5 TESTIMONIANZE PICENE NEL MACERATESE [S.F., G.P.]
107 3.6 PORTI E APPRODI [J.P.]
113 3.7 INSEDIAMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO IN ETÀ ROMANA E TARDOANTICA [R.P., S.C., R.C.]
113 I processi formativi delle città [R.P.]
124 Insediamenti minori in età romana [R.P.]
128 Santuari e testimonianze del culto in età romana [S.C., R.P.]
131 Le necropoli [R.C.]
134 Un modello per l'organizzazione del territorio in età romana? [R.P.]
135 Organizzazione del territorio in età tardoantica [R.P.]
141 3.8 ANALISI DIACRONICA DELLA VIABILITÀ IN ETÀ ROMANA [R.P.]
155 3.9 EPIGRAFIA [S.M.M.]

4. CATALOGO DEI SITI

- 168 Apiro [C.C.]
170 Appignano [C.C.]
172 Belforte del Chienti [A.C.]
174 Caldarola [A.C.]
179 Camerino [C.C., L.C.]
191 Camporotondo di Fiastrene [C.D.C., R.P.]
192 Castelraimondo [C.C.]

- 196 Castelsantangelo sul Nera [C.D.C.]
 197 Cessapalombo [C.C., S.C.]
 199 Cingoli [A.C., R.C.]
 228 Civitanova Marche [C.C., G.P.]
 238 Colmurano [C.C., A.M., M.T.]
 241 Corridonia [C.C.]
 252 Esanatoglia [E.B.]
 260 Fiastra [J.P.]
 262 Fiuminata [C.C.]
 266 Gagliole [E.B.]
 270 Loro Piceno [A.C., R.C.]
 276 Macerata [C.C., F.C., L.C.]
 288 Matelica [E.B.]
 314 Mogliano [R.C.]
 318 Monte San Giusto [C.D.C.]
 320 Montecassiano [C.C.]
 324 Montecavallo [C.C.]
 325 Montecosaro [C.C.]
 331 Montefano [C.C.]
 331 Montelupone [C.C.]
 338 Morrovalle [C.D.C., F.F., S.F., I.P., D.R.]
 348 Muccia [C.C., L.C.]
 354 Penna San Giovanni [C.D.C.]
 355 Petriolo [R.C.]
 362 Pievetorina [R.C.]
 368 Pioraco [J.P.]
 376 Poggio San Vicino [C.C.]
 377 Pollenza [J.P.]
 385 Porto Recanati [C.C., S.F., R.P.]
 393 Potenza Picena [F.C., R.C.]
 406 Recanati [A.B., S.F., V.T.]
 413 Ripe San Ginesio [S.C.]
 416 San Ginesio [S.C.]
 421 San Severino Marche [F.C., L.C., N.M., R.P., J.P., T.Q., D.S.]
 440 Sant'Angelo in Pontano [C.D.C.]
 449 Sarnano [C.D.C.]
 450 Sefro [V.T.]
 450 Serrapetrona [A.C.]
 452 Serravalle di Chienti [C.C., L.C., R.P.]
 462 Tolentino [A.B., C.C., R.C., S.F., A.M., M.P., R.P., M.T.]
 481 Treia [F.C., R.P.]
 500 Urbisaglia [R.P., R.C.]
 522 Ussita [C.D.C.]
 524 Valfornace [R.C.]
 530 Visso [S.C.]

533 **Bibliografia del catalogo**

5. ALLEGATI

- 569 5.1 TAVOLE DEI TERRITORI COMUNALI
 571 5.2 VOCABOLARI, NORMATIVE DI BASE E DI RIFERIMENTO, RIPETITIVITÀ E STRUTTURA DELLA SCHEDA SI
 PREDISPOSTA PER LA CAM

ELENCO DEGLI AUTORI

[A.B.]	A. Bruni	(ABACO Soc. Cooperativa)
[A.C.]	A. Calvelli	(Libero professionista)
[A.M.]	A. Marziali	(ABACO Soc. Cooperativa)
[An.C.]	A. Cardarelli	(Sapienza Università di Roma)
[C.C.]	C. Capponi	(Fondazione Marche Cultura)
[C.C.B.]	C. Conati Barbaro	(Sapienza Università di Roma)
[C.D.C.]	C. Di Cintio	(ABACO Soc. Cooperativa)
[C.G.]	C. Gobbi	(Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata)
[D.R.]	D. Russo	(Cooperativa Archeologia)
[D.S.]	D. Sforzini	(Università degli Studi di Macerata)
[E.B.]	E. Biocco	(Libera professionista)
[F.F.]	F. Fazzini	(Cooperativa Archeologia)
[G.P.]	G. Postriotti	(Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria)
[I.P.]	I. Piermarini	(Cooperativa Archeologia)
[J.P.]	J. Piccinini	(Università degli Studi di Macerata)
[L.C.]	L. Casadei	(K.O.R.A. S.r.l.)
[M.T.]	M. Tadolti	(ABACO Soc. Cooperativa)
[N.M.]	N. Marconi	(Sapienza Università di Roma)
[P.M.]	P. Mazzieri	(Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza)
[P.P.P.]	P.P. Pierantoni	(Università di Camerino)
[R.C.]	R. Carmenati	(Università degli Studi di Macerata)
[R.P.]	R. Perna	(Università degli Studi di Macerata)
[S.C.]	S. Cingolani	(Direzione Regionale Musei, Marche)
[S.F.]	S. Finocchi	(Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro Urbino)
[S.T.]	S. Teloni	(Università di Camerino)
[S.M.M.]	S.M. Marengo	(Università degli Studi di Macerata)
[T.Q.]	T. Quero	(Università degli Studi di Ferrara)
[V.T.]	V. Tubaldi	(Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro Urbino)
[Y.M.]	Y. Marano	(Università degli Studi di Macerata)

Descrizione: durante alcuni lavori agricoli negli anni Settanta sono emersi frammenti di ceramica e di un'ar-

ma non meglio descritti.

Fonti archivistiche: ANS, ZA/124/9.

POLLENZA

Jessica Piccinini

Numero: 041.001

Località: Morla

Precisione coordinate: approssimativa

Definizione: rinvenimento sporadico

Datazione: età romana imperiale

Descrizione: l'esame autoptico non ha permesso di rintracciare la statua acefala in marmo che, riutilizzata come pietra confinaria tra i comuni di Pollenza e di Macerata, le fonti di età moderna ricordano con il nome di "La Monaca". Non è dunque possibile avanzare alcuna ipotesi circa la datazione e il contesto della scultura, descritta come appartenente a una figura femminile con chitone allacciato sotto il seno.

Fonti archivistiche: NCTN 00320135 (Marziali D.); ANS, ZA/163/6.

Numero: 041.002

Località: Rotelli

Precisione coordinate: esatta

Definizione: insediamento

Datazione: età romana

Descrizione: durante le ricognizioni finalizzate alla realizzazione delle schede di sito per la Carta archeologica della provincia di Macerata è stata individuata da D. Marziali un'area di affioramento con tratti di strutture in conglomerato cementizio, frammenti di ceramica comune acroma, ceramica da fuoco e laterizi.

Numero: 041.003

Località: Le Moie

Precisione coordinate: esatta

Definizione: fattoria

Datazione: età romana

Descrizione: l'area ha restituito una notevole quantità di materiale edilizio, ceramica comune, terra sigillata italica e anfore del sec. II a.C. - I d.C. Secondo l'*équipe* dell'Università di Ghent, i ritrovamenti attesterebbero la presenza di una fattoria romana.

Fonti archivistiche: NCTN 00320527 (Capponi C.).

Bibliografia: VERMEULEN, MONSIEUR, BOULLART 2002, pp. 49-71; VERDONCK, VERMEULEN 2004, pp. 161-229; PERCOSSI, PIGNOCCHI, VERMEULEN 2006, p. 167, scheda 82; VERMEULEN *et al.* 2017, pp. 224-225.

Numero: 041.004

Località: C.da Fontangela

Precisione coordinate: esatta

Definizione: fattoria

Datazione: età romana repubblicana - tardoantico

Descrizione: rilevata, anche tramite foto aerea, un'area quadrangolare di 26 x 26 m che ha restituito laterizi, ceramica comune e da cucina, terra sigillata italica, anfore, ceramica a pareti sottili, lucerne, vetri e un blocco lapideo di sec. I-II d.C., e che l'*équipe* dell'Università di Ghent attribuisce a una fattoria. Si rileva anche la presenza di ceramica dell'età del Ferro.

Fonti archivistiche: NCTN 00320526 (Capponi C.).

Bibliografia: VERMEULEN, MONSIEUR, BOULLART 2002, pp. 49-71; VERDONCK, VERMEULEN 2004, pp. 161-229; PERCOSSI, PIGNOCCHI, VERMEULEN 2006, pp. 159-160, scheda 76; VERMEULEN *et al.* 2017, p. 223.

Numero: 041.005

Località: Moie

Precisione coordinate: esatta

Definizione: area di affioramento

Datazione: età del Bronzo - età del Ferro

Descrizione: in località Moie, l'*équipe* dell'Università di Ghent ha raccolto frammenti di ceramica pre-romana e industria litica distribuiti su un'area di circa 50 x 20 m.

Fonti archivistiche: NCTN 00320524 (Capponi C.).

Bibliografia: VERMEULEN, MONSIEUR, BOULLART 2002, p. 54; PERCOSSI, PIGNOCCHI, VERMEULEN 2006, p. 116, scheda 16; VERMEULEN *et al.* 2017, p. 204.

Numero: 041.006

Località: Monte Franco, Le Moie

Precisione coordinate: approssimativa

Definizione: area di frequentazione

Datazione: Neolitico (?)

Descrizione: sono stati raggruppati in un'unica scheda i diversi rinvenimenti isolati di manufatti litici attribuibili all'età della Pietra occorsi durante la campagna di ricognizioni dell'Università di Ghent tra il 2000 e il 2001 sulle pendici orientali di Monte Franco. Si segnala inoltre la presenza di materiale preistorico in tutta



Fig. 81. Pollenza, veduta dell'area oggetto di indagine da parte della Soprintendenza Archeologica tra le località di Monte Franco e Moie (SABAP AP-FM-MC).

l'area che si estende tra Monte Franco e Passo di Treia, in prossimità del fiume Potenza.

Fonti archivistiche: NCTN 00320130 (Marziali D.).

Bibliografia: VERMEULEN, BOULLART, MONSIEUR 2002, pp. 7, 10-11; PERCOSSI, PIGNOCCHI, VERMEULEN 2006, scheda 84.

Numero: 041.007

Località: C. Domuzzi

Precisione coordinate: esatta

Definizione: abitato

Datazione: età del Ferro - età romana repubblicana

Descrizione: le ricerche condotte dall'Università di Ghent hanno individuato un'area caratterizzata dall'elevata concentrazione di frammenti di ceramica di impasto, forse connessa all'abitato protostorico di Monte Franco (041.010).

Fonti archivistiche: NCTN 00320523 (Capponi C.).

Bibliografia: VERMEULEN, MONSIEUR, BOULLART 2002, pp. 56-57; PERCOSSI, PIGNOCCHI, VERMEULEN 2006, pp. 112-113, scheda 11; VERMEULEN *et al.* 2017, p. 203.

Numero: 041.008

Località: Monte Franco, Moie

Precisione coordinate: esatta

Definizione: necropoli

Datazione: età del Ferro

Descrizione: i ritrovamenti sporadici susseguitsi durante la prima metà del secolo scorso in proprietà Domizia spinsero la Soprintendenza Archeologica all'ese-



Fig. 82. Pollenza, Moie. Statue di Artemide e di Apollo rinvenute alle falde del Monte Franco (PERNA 2005a, pp. 222, 226, figg. 1, 3).

cuzione di uno scavo (fig. 81), che nel 1963 permise il recupero di corredi funerari piceni databili tra il sec. IX e il sec. V a.C. e comprendenti ceramica a impasto, oggetti in ferro e bronzo e materiale osteologico. L'individuazione di una pavimentazione in argilla indurita dal fuoco ha, inoltre, suggerito l'ipotesi dell'esistenza di un insediamento. Non si esclude possa sovrapporsi a uno degli insediamenti dell'età del Bronzo noti a Monte Franco (041.010, 041.013).

Fonti archivistiche: NCTN 00320123 (Marziali D.); ANS, ZA/163/4.

Bibliografia: ANNIBALDI 1961a, p. 197; LOLLINI 1963, pp. 322-323; LOLLINI 1966b, p. 210; LOLLINI 1976, pp. 107-195; AZZAROLI 1979, pp. 231-234; WILKENS 1988, pp. 39-48; LOLLINI 1998b, pp. 72-73; PERCOSSI 2003, pp. 605-633; DE MARINIS, PERCOSSI 2005, pp. 158-168; FICCADENTI 2022.

Numero: 041.009

Località: Moglie

Precisione coordinate: esatta

Definizione: villa

Datazione: età del Ferro - tardoantico

Descrizione: alle falde del Monte Franco, nel territorio di Pollenza, si segnala il ritrovamento fortuito di una grande quantità di laterizi, ceramica comune e lucerne, cui si affiancano due testine, una in calcare e l'altra in marmo, e due statue, raffiguranti rispettivamente Artemide e Apollo (NCTN 00320124; fig. 82). Questi elementi possono essere forse collegati alla vasta area di affioramento individuata da Verdonck e

Vermeulen presso le pendici dello stesso Monte Franco, che, estesa fino al territorio della frazione Moie, (NCTN 00320129) attesterebbe la presenza di una fattoria di età repubblicana sostituita da una villa in età imperiale (NCTN 00320128).

Fonti archivistiche: NCTN 00320124, 00320128, 00320129 (Marziali D.).

Bibliografia: PERNA 2004a, pp. 75-77, figg. 102-105; VERDONCK, VERMEULEN 2004, pp. 161-229; PERNA 2005a, pp. 221-244; PERNA 2005b, pp. 206-207; PERNA 2005c, pp. 204-205; PERNA 2005d, pp. 198-199; PERCOSSI, PIGNOCCHI, VERMEULEN 2006, pp. 161, scheda 77, 168, scheda 85; VERMEULEN *et al.* 2017, pp. 223, 225; DE NEEF 2020; VERMEULEN 2022, pp. 744.

Numero: 041.010

Località: Monte Franco

Precisione coordinate: approssimativa

Definizione: abitato

Datazione: età del Ferro - età romana imperiale

Descrizione: nel 1957, in proprietà Ribichini, fu segnalata la presenza di un frammento di ansa a nastro con apici rivoluti, di un frammento di ciotola con ansa a listello appiattito con sopraelevazione ad ascia e di altri frammenti fittili di impasto. L'area è stata indagata in quegli anni dalla Soprintendenza Archeologica e più recentemente da parte dell'*équipe* dell'Università di Ghent, che ha interpretato il sito come un insediamento posto a controllo delle numerose fattorie poste nel territorio di Monte Franco.

Fonti archivistiche: NCTN 00320126 (Marziali D.); ANS, ZA/163/2.

Bibliografia: LOLLINI 1958, pp. 204-205; LOLLINI 1959, p. 53; ANDREAE 1959, p. 194; PERCOSSI, PIGNOCCHI, VERMEULEN 2006, pp. 113-114, scheda 12; VERMEULEN *et al.* 2017, p. 203.

Numero: 041.011

Località: Monte Franco

Precisione coordinate: approssimativa

Definizione: rinvenimento sporadico

Datazione: non id.

Descrizione: in prossimità delle Grotte di Monte Franco, sul versante nord-est del colle, le ricognizioni condotte negli anni Cinquanta del Novecento da don Boldorini permisero il riconoscimento di piccole nicchie artificiali (fig. 83) disposte in file piuttosto regolari. Dalla stessa zona provengono anche una statuina in arenaria, ceramica di impasto e fibule che lo stesso don Boldorini ritiene "preistorici", ma che possono essere, forse, attribuiti al periodo piceno.

Fonti archivistiche: NCTN 00320127 (Marziali D.); ANS, ZA/163/2.

Bibliografia: PALLOTTA 1933.



Fig. 83. Pollenza, Monte Franco. Piccole nicchie artificiali rinvenute sul versante nord-est dell'altura (SABAP AP-FM-MC).

Numero: 041.012

Località: Monte Franco

Precisione coordinate: buona

Definizione: area di affioramento

Datazione: non id.

Descrizione: l'area di affioramento fu individuata da don Boldorini nel corso delle indagini archeologiche condotte negli anni Cinquanta del Novecento, in base alle notizie desumibili dalla fonte il sito è collocabile in località Monte Franco, sulla sommità della collina, nella parte rivolta verso Pollenza. L'esame autoptico non ha permesso di verificare la notizia della presenza di frammenti di ceramica da fuoco e tegole.

Fonti archivistiche: NCTN 00320125 (Marziali D.); ANS, ZA/163/0-2.

Numero: 041.013

Località: Monte Franco

Precisione coordinate: esatta

Definizione: fattoria

Datazione: età del Bronzo

Descrizione: le ricognizioni effettuate dall'*équipe* dell'Università di Ghent presso le pendici orientali di Monte Franco hanno portato all'individuazione di una vasta area di affioramento di materiale dell'età del Bronzo medio e di età picena, che ha restituito, tra gli altri, frammenti di ceramica e di incannucciato, di dolia e di "bucchero piceno". Va inoltre segnalata un'area pressoché pianeggiante caratterizzata da una elevata concentrazione di ciottoli, frammenti di arenaria, ossa e frammenti di bronzo, forse riferibili a un insediamento.

Fonti archivistiche: NCTN 00320118 (Marziali D.).

Bibliografia: VERMEULEN, MONSIEUR, BOULLART 2002, pp. 54-57; PERCOSSI, PIGNOCCHI, VERMEULEN 2006, pp. 117-118, scheda 18; VERMEULEN *et al.* 2017, p. 205.

Numero: 041.014
Località: Rambona
Precisione coordinate: esatta
Definizione: fattoria
Datazione: età romana repubblicana - tardoantico
Descrizione: nel 1978, in proprietà Ceresani è stato segnalato l'affioramento di laterizi, tegole e "canaletti di ceramica", forse appartenenti a condutture idriche. Nella stessa area l'Università di Ghent ha individuato una bassa concentrazione di materiali, principalmente frammenti di ceramica comune e da cucina di età romana, *dolia*, tegole e un frammento di terra sigillata, che sono stati interpretati dagli studiosi belgi come riferibili a una fattoria di età romana.
Fonti archivistiche: NCTN 00320142 (Marziali D.); ANS, ZA/163/0-2.
Bibliografia: MOSCATELLI, PACI 1978, pp. 37-82; PERCOSSI, PIGNOCCHI, VERMEULEN 2006, pp. 157-158, scheda 74; VERMEULEN *et al.* 2017, p. 222.

Numero: 041.015
Località: Rambona
Precisione coordinate: esatta
Definizione: fattoria
Datazione: età romana
Descrizione: alcuni lavori agricoli in proprietà Piccioni hanno riportato in luce frammenti di laterizi, che Moscatelli data al periodo romano (NCTN 00320137). Secondo lo studioso, il ritrovamento di materiali coevi in un'area vicina (NCTN 00320138) suggerisce la presenza di una villa. Le successive indagini dell'Università di Ghent hanno permesso il recupero di frammenti di ceramica comune, di ceramica a pareti sottili, di un frammento di *dolium* e di tegole, che confermerebbero la presenza di una fattoria romana di età imperiale.
Fonti archivistiche: NCTN 00320137, 00320138 (Marziali D.).
Bibliografia: MOSCATELLI, PACI 1978, pp. 37-82, tav. 1; MERCADO, BRECCIAROLI TABORELLI, PACI 1981, p. 338, n. 310; PERCOSSI, PIGNOCCHI, VERMEULEN 2006, pp. 158-159, scheda 75; VERMEULEN *et al.* 2017, pp. 222-223.

Numero: 041.016
Località: Rambona, Campo di S. Amico (?)
Precisione coordinate: approssimativa
Definizione: area di affioramento
Datazione: età romana
Descrizione: sulla riva sinistra del Potenza, don Boldorini segnala la traccia della strada antica che collegava San Severino con Rambona. L'esito delle ricognizioni condotte dallo schedatore non permette di confermare la notizia, ma ha permesso di segnalare la presenza di frammenti laterizi a Nord del corso del fiume (fig. 84).
Fonti archivistiche: NCTN 00320148 (Marziali D.); ANS, ZA/163/0-2.

Numero: 041.017
Località: Rambona
Precisione coordinate: approssimativa
Definizione: area di affioramento
Datazione: non id.
Descrizione: le ricognizioni condotte negli anni Cinquanta da don Boldorini e da un abitante del posto, tale T. Feliziani, permisero il ritrovamento di un puntale d'anfora, di tegole e laterizi e di frammenti di ceramica comune.
Fonti archivistiche: NCTN 00320136 (Marziali D.).

Numero: 041.018
Località: Rambona
Precisione coordinate: esatta
Definizione: edificio isolato
Datazione: età romana imperiale
Descrizione: area di affioramento con presenza di laterizi, ceramica comune e da fuoco (fig. 85) individuata durante le ricognizioni finalizzate alla realizzazione della Carta archeologica della provincia di Macerata. Secondo quanto riferito da don Boldorini, negli anni Cinquanta i terreni del fondo Crucianelli, restituirono un "peso romano con croce greca", in cui Paci riconosce un peso sferoidale dalle due sezioni piane opposte, recante la nota ponderale corrispondente a dieci libbre. Si segnala anche il ritrovamento di una "tegola siglata con lettere romane", che ancora Paci identifica con il frammento di tegola con il bollo *VARRO*[-]-, risalente al I sec. d.C. e oggi conservato presso le Collezioni Civiche di Palazzo Cento.
Fonti archivistiche: NCTN 00320141 (Marziali D.).
Bibliografia: MOSCATELLI, PACI 1978, pp. 37-82.

Numero: 041.019
Località: Rambona
Precisione coordinate: esatta
Definizione: santuario
Datazione: età romana
Descrizione: nell'abbazia romanica di Santa Maria di Rambona, di età carolingia (sec. IX d.C.), le indagini archeologiche condotte nel 1981 da A. Nestori hanno rilevato la presenza di un santuario scavato nella roccia argillosa, dedicato al culto delle acque e della dea *Bona*, da cui deriva forse lo stesso toponimo della località. La presenza di cunicoli atti a convogliare l'acqua in un vaso centrale è un ulteriore argomento a sostegno di questa ipotesi. Nella stessa area si segnala inoltre il ritrovamento di alcune iscrizioni romane (*CIL* IX 5561, *EDR* 078554, *CIL* IX 5562, *EDR* 110549, *CIL* IX 5563, *EDR* 078734, *EDR* 78555-78558, *EDR* 078735, *EDR* 110552) e materiale da costruzione (due capitelli e un frammento architettonico), di cui ignoriamo l'originale provenienza, reimpiegati all'interno dell'abbazia. Nell'area circostante, e forse attribuibile



Fig. 84. Pollenza, località Rambona. Area con affioramento di laterizi (Archivio AMPM, CAM-M).

anche al sito 041.020, la bibliografia riporta anche il ritrovamento di un non meglio identificato rudere.

Fonti archivistiche: NCTN 00320144 (Marziali D.); AVS C. 4, F 10.

Bibliografia: MOSCATELLI, PACI 1978, pp. 44, 60; MERCANDO, BRECCIAROLI TABORELLI, PACI 1981, p. 338, n. 312; NESTORI 1981; PACI 2005.

Numero: 041.020

Località: Rambona

Precisione coordinate: approssimativa

Definizione: insediamento

Datazione: età romana (?)

Descrizione: data la genericità della notizia, che segnala nel sec. XVIII il ritrovamento nell'area compresa tra Rambona e il fiume Potenza di un pavimento appartenente a un ambiente quadrato e di elementi architettonici modanati, non è possibile giungere ad alcuna conclusione circa la datazione di questi materiali e/o complesso.

Fonti archivistiche: NCTN 00320146 (Marziali D.).

Bibliografia: MOSCATELLI, PACI 1978, pp. 5-55, tav. 1.

Numero: 041.021

Località: Rambona

Precisione coordinate: esatta

Definizione: area di affioramento

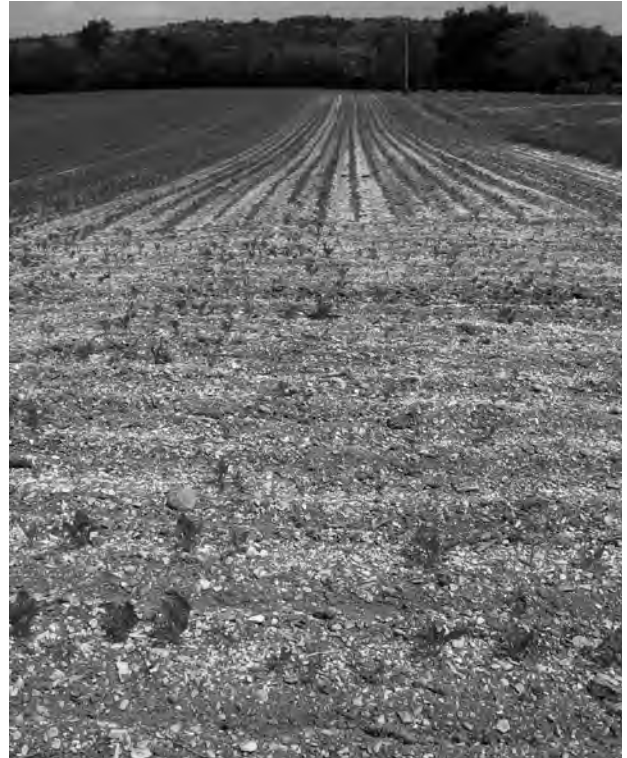


Fig. 85. Pollenza, località Rambona. Area con affioramento di materiali fittili di epoca imperiale (Archivio AMPM, CAM-M).

Datazione: non id.

Descrizione: nel corso di una ricognizione legata alla realizzazione della Carta archeologica della provincia di Macerata, lo schedatore ha constatato la presenza di un'area di affioramento di frammenti di laterizi, non altrimenti segnalata, di cui non è possibile definire con certezza né contesto né cronologia.

Fonti archivistiche: NCTN 00320145 (Marziali D.).

Numero: 041.022

Località: Rambona

Precisione coordinate: approssimativa

Definizione: insediamento

Datazione: età del Bronzo

Descrizione: durante la ricognizione nel cd. Camponeo, lungo il lato nord della Strada Provinciale G. Murat legate alla realizzazione della Carta archeologica della provincia di Macerata, è stato rilevato l'affioramento di alcuni frammenti di ceramica ad impasto. Dal sito provengono inoltre frammenti fittili di capeduncole carenate, sopraelevazioni con anse cornute a nastro forato e ad ascia, frammenti fittili con decorazione incisa, una zappetta di corno di cervo, frammenti di intonaco di capanna e una macina in arenaria.

Fonti archivistiche: NCTN 00320149 (Marziali D.); ANS, ZA/163/5.

Bibliografia: MOSCATELLI, PACI 1978, pp. 37-82.

Numero: 041.023
Località: Rambona
Precisione coordinate: mediocre
Definizione: rinvenimento sporadico
Datazione: non id.
Descrizione: non si conoscono il contesto e la cronologia della punta di lancia romana e della lucerna fortuitamente recuperate nel 1928 presso località Rambona.
Fonti archivistiche: NCTN 00320147 (Marziali D.).
Bibliografia: MOSCATELLI, PACI 1978, pp. 37-82, tav. III, 1-2.

Numero: 041.024
Località: Rambona
Precisione coordinate: esatta
Definizione: edificio isolato
Datazione: età romana
Descrizione: area di affioramento di frammenti fittili (laterizi, ceramica comune e da cucina) individuata da D. Marziali durante le ricerche condotte dall'Università di Macerata finalizzate alla realizzazione delle schede di sito della Carta archeologica della Provincia di Macerata in seguito alla verifica di notizie di archivio.
Fonti archivistiche: Archivio del Melograno, comune di Pollenza F. 8, prot. 1/a; NCTN 00320143 (Marziali D.).

Numero: 041.025
Località: Rambona
Precisione coordinate: approssimativa
Definizione: area di affioramento
Datazione: età del Ferro
Descrizione: nel 1925, in un terreno di proprietà del conte Antonelli, alcuni lavori agricoli riportarono in luce i frammenti di alcuni recipienti in bronzo del sec. V a.C., tra cui l'ansa di un vaso.
Fonti archivistiche: NCTN 00320139 (Marziali D.); AVS, C. 4, F. 5.
Bibliografia: DAL'OSSO 1915; SIMONELLI 1930, p. 133; FAMMILUME 1931, p. 17; BOLDORINI 1952; ALLEVI 1973, pp. 103-152; CAMPILIA 1973, pp. 153-185; MOSCATELLI, PACI 1978, pp. 37-82, tav. 1.

Numero: 041.026
Località: Campetella, Rambona
Precisione coordinate: esatta
Definizione: insediamento
Datazione: età romana
Descrizione: l'analisi autoptica legata alla realizzazione della Carta archeologica della provincia di Macerata ha confermato la presenza di un affioramento di materiali (ceramica acroma e laterizi, genericamente databili all'età romana) in C.da Campetella, lungo la S.P. 53, tra il km 6 e il 7 (NCTN 00320122). Sulla base delle indicazioni contenute negli archivi della Soprinten-

denza Archeologia è possibile associare questo sito con un'altra area di affioramento nelle immediate vicinanze della precedente, nei pressi della strada che conduce da Pollenza a Rambona, a circa un miglio e mezzo dal paese (NCTN 00320140). Qui, nel 1766 l'abate Piermertini rinvenne un muro realizzato con tegole legate da malta di calce, sul quale si sarebbe impostata una volta. Lo stesso abate interpretò entusiasticamente il manufatto come appartenente a un edificio templare; ipotesi, questa, che va accolta con riserva.

Fonti archivistiche: Archivio del Melograno, comune di Pollenza F. 3, prot. 1/a; NCTN 00320122, 00320140 (Marziali D.); AVS, C. 4, F. 4.
Bibliografia: MOSCATELLI, PACI 1978, pp. 37-82, n. 3; MERCANDO, BRECCIAROLI TABORELLI, PACI 1981, p. 338, nn. 311, 313.

Numero: 041.027
Località: C.da Fontangela
Precisione coordinate: esatta
Definizione: tomba
Datazione: età del Ferro
Descrizione: nel 1967, in occasione della costruzione di un capannone industriale sito in proprietà Tamagnini Principi, oggi abbattuto e sostituito da abitazioni, è tornata in luce una tomba picena del sec. V-IV a.C., di cui non si conosce la composizione del corredo. Le fonti di archivio segnalavano, inoltre, il ritrovamento di frammenti ceramici di età romana.
Fonti archivistiche: NCTN 00320119 (Marziali D.); ANS, ZA/163/7.

Numero: 041.028
Località: C.da Fontangela
Precisione coordinate: esatta
Definizione: fattoria
Datazione: età del Ferro
Descrizione: a una distanza di una cinquantina di metri a Sud di una sorgente e di un torrente, le indagini di superficie dell'Università di Ghent hanno individuato un'area di 60 x 30 m, presso la quale sono stati raccolti frammenti di ceramica preromana di impasto, di "buccherò grigio" e di ceramica greca, oltre a ciottoli di fiume. Stando all'interpretazione degli studiosi, questi materiali apparrebbero a una fattoria dell'età del Ferro.
Fonti archivistiche: NCTN 00320522 (Capponi C.).
Bibliografia: VERMEULEN, MONSIEUR, BOULLART 2002, p. 56; PERCOSSI, PIGNOCCHI, VERMEULEN 2006, pp. 111-112, scheda 10; VERMEULEN *et al.* 2017, p. 202.

Numero: 041.029
Località: C. Coppari
Precisione coordinate: esatta

Definizione: fattoria

Datazione: età romana imperiale - tardoantico

Descrizione: il ritrovamento presso un'area di 60 x 20 m, tagliata da una strada e da una abitazione moderna, di tegole, ceramica a pareti sottili, ceramica comune e da fuoco, tutti databili tra il sec. I e il sec. IV d.C., ha indotto l'*équipe* dell'Università di Ghent a supporre l'esistenza di una villa romana.

Fonti archivistiche: NCTN 00320525 (Capponi C.).

Bibliografia: VERMEULEN, MONSIEUR, BOULLART 2002, pp. 49-71; VERDONCK, VERMEULEN 2004, pp. 161-229; PERCOSSI, PIGNOCCHI, VERMEULEN 2006, p. 157, scheda 73; VERMEULEN *et al.* 2017, p. 222.

Numero: 041.030

Località: Morico

Precisione coordinate: mediocre

Definizione: monumento funerario (?)

Datazione: età romana imperiale

Descrizione: secondo U. Moscatelli, l'iscrizione del sec. I d.C. (fig. 86) e i blocchi modanati reimpiegati in uno dei muri perimetrali di una casa colonica apparterebbero a uno o più monumenti funerari collocati in prossimità dell'edificio.

Fonti archivistiche: NCTN 00320134 (Marziali D.); ANS, ZA/163/10.

Bibliografia: MOSCATELLI 1981a, pp. 115-122; STORTONI 2008, pp. 439-441, nn. V, 10-11.

Numero: 041.031

Località: Morico

Precisione coordinate: esatta

Definizione: necropoli

Datazione: età romana

Descrizione: nel 1974 si rivelò la presenza di diversi frammenti di epigrafe reimpiegati nei muri perimetrali di una casa colonica, a Est della quale la ricognizione autoptica ha identificato una piccola area di affioramento. Si tratta dei resti di un ambiente di forma circolare o semicircolare e dei lacerti di un ulteriore muro e di tratti del relativo pavimento distanti una quarantina di metri dallo stesso. In prossimità dell'area si nota anche la presenza di blocchi modanati in pietra calcarea, alcuno dei quali di forma arrotondata. La pavimentazione dell'area risulta, inoltre, realizzata in mattoni sesquipedali, che, secondo quanto riferisce U. Moscatelli, il proprietario della casa colonica avrebbe prelevato dal terreno in pendio nei pressi del muro precedente citato. Secondo Moscatelli, le iscrizioni reimpiegate nella casa colonica (041.030) proverrebbero da questa stessa zona e, assieme ai blocchi modanati presenti sul sito, attesterebbero la presenza di monumenti funerari.

Fonti archivistiche: NCTN 00320131 (Marziali D.); ANS ZA/163/10.



Fig. 86. Pollenza, località Morico. Iscrizione del sec. I d.C. reimpiegata nelle strutture di una casa colonica (MOSCATELLI 1981a, p. 119, fig. 5).

Bibliografia: MERCADO, BRECCIAIROLI TABORELLI, PACI 1981, p. 340, n. 345; MOSCATELLI 1981a, pp. 115-122.

Numero: 041.032

Località: S. Lucia, Cantagallo

Precisione coordinate: esatta

Definizione: villa

Datazione: età romana repubblicana - tardoantico

Descrizione: in seguito alla scoperta di alcuni pavimenti musivi tornati in luce nel 1975, la Soprintendenza Archeologica ha indagato l'area prima nel 1977 e, successivamente, nei primi anni Novanta, riportando in luce i resti di una villa. Secondo quanto suggerito da i risultati delle indagini, la *pars urbana* del complesso comprendeva un atrio ad *alae* con *impluvium*, sul quale si affacciavano un peristilio, *cubicula*, un triclinio e un tablino, dotati di pavimenti musivi (fig. 87). Dalla stessa area proviene anche un frammento di testa femminile del tipo Saffo-Afrodite. Presso la parte sud-est della villa è tornato in luce un frantoio di età tardoantica. Il complesso risulta frequentato tra il sec. I a.C. e il sec. IV d.C.

Fonti archivistiche: NCTN 00320151 (Marziali D.); ANS, ZA/163/9.

Bibliografia: MERCANDO 1979a, pp. 31-53; MERCANDO, BRECCIAIROLI TABORELLI, PACI 1981, p. 340, n. 346; PERCOSSI 2005b, pp. 210-220.

Numero: 041.033

Località: S. Lucia

Precisione coordinate: buona

Definizione: necropoli



Fig. 87. Pollenza, località S. Lucia, Cantagallo. Lacerto musivo di una villa romana (SABAP AP-FM-MC).

Datazione: non id.

Descrizione: negli anni Trenta del 1900 nei terreni di proprietà del marchese Costa fu effettuato uno scavo archeologico che mise in luce “tombe con oggetti preziosi e monete”. Come suggerito dallo schedatore, queste testimonianze potrebbe essere riferibili ad un’area di necropoli.

Fonti archivistiche: NCTN 00320150 (Marziali D.); AVS, C. 4, F. 2.

Numero: 041.034

Località: Morico

Precisione coordinate: approssimativa

Definizione: area di affioramento

Datazione: non id.

Descrizione: secondo quanto riferito nella documentazione d’archivio, blocchi di marmo, frammenti di arenaria e resti di una pavimentazione in laterizi furono rinvenuti nel 1952 nel fondo allora di proprietà Paoletti. La notizia non ha trovato riscontro in occasione dell’esame autoptico del sito, che ha però individuato laterizi e ceramica comune di cronologia incerta.

Fonti archivistiche: NCTN 00320133 (Marziali D.); AVS, C. 4, F. 8.

Numero: 041.035

Località: Pollenza Scalo

Precisione coordinate: approssimativa

Definizione: tomba (?)

Datazione: non id.

Descrizione: condotte all’interno di una proprietà privata, le ricognizioni di Boldorini in località Morico, portarono al ritrovamento, purtroppo non verificabile, di patere e altri recipienti in ceramica, che lo stesso Boldorini attribuiva all’ambito gallico.

Fonti archivistiche: NCTN 00320132 (Marziali D.); AVS, C. 4, F. 8.

Numero: 041.036

Località: Pollenza Scalo

Precisione coordinate: approssimativa

Definizione: insediamento

Datazione: età romana

Descrizione: le fonti locali permettono di individuare un’ampia area pianeggiante in località Stazione di Pollenza, a breve distanza dal ponte della Ferrovia, dove i lavori agricoli hanno riportato in luce grossi accumuli di tegole romane e una “pietra sagomata”, probabilmente un elemento architettonico. Gli abitanti della zona ricordano il ritrovamento di strutture romane anche prima della sistemazione della S.S. 7, come peraltro registrato da Boldorini nel 1956.

Fonti archivistiche: NCTN 00320152 (Marziali D.); ANS, ZA/163/0.